

# CARTA DEI SERVIZI



**CRISALIDE**  
COMUNITÀ

## COMUNITÀ TERAPEUTICA RIABILITATIVA PSICHIATRICA PER PRE ADOLESCENTI



**SEDE OPERATIVA CTA "CRISALIDE"**

**SEDE LEGALE**

✦ Collecchio n° 40, 58051 Magliano (GR)  
Tel. 0922709148 - Cel. 3202991770  
e-mail: [segreteriacrisalide@hotmail.com](mailto:segreteriacrisalide@hotmail.com)  
pec: [comunitacrisalide@pec.it](mailto:comunitacrisalide@pec.it)

✦ Viale Aldo Moro, 233 - 93019 Sommatino (CL)  
Tel. 0922.709148 - Fax 0922.709076 - Cell. 320 2991770  
P. IVA 01928900859  
pec: [comunitacrisalide@pec.it](mailto:comunitacrisalide@pec.it)  
e-mail: [segreteriacrisalide@hotmail.com](mailto:segreteriacrisalide@hotmail.com)

*“L’arte più potente della vita è fare del dolore un talismano che cura. Come una farfalla che rinasce, fiorita in una festa di colori.”*

*(Frida Kahlo)*

## INDICE

- PREMESSA.....2
- CHI SIAMO.....2
- LA STORIA DELLA COOPERATIVA.....3
- PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO.....4
  - La struttura
  - Obiettivi
  - Giornata tipo
- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.....7
- FIGURE PROFESSIONALI E LAVORO IN EQUIPE..8
- MODALITÀ D'INSERIMENTO.....9
- MODALITÀ D'INTERVENTO.....10
- MODALITÀ DIMISSIONE.....12
- PRINCIPI FONDAMENTALI.....13
- DIRITTO ALLA PRIVACY.....14
- ADEMPIMENTI DI LEGGE .....14
- STRUMENTO DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO  
.....15

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>COMUNITÀ "CRISALIDE"</b>
----------------------	-----------------------------

**UBICAZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA**

<b>Indirizzo</b>	Strada del Collecchio, 40 58051 Magliano in Toscana (GR)
<b>Telefono</b>	0922.709148
<b>E-mail</b>	segreteriacrisalide@hotmail.it
<b>Sito web</b>	www.comunitaminoricrisalide.it

**RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA**

<b>Nome</b>	Giacomo Alessi
<b>Ufficio</b>	Via Alaimo, 31- -Sommatino (CL)
<b>Telefono</b>	320 - 2991770
<b>E-mail</b>	giacomoalessi@hotmail.it

**CARATTERISTICHE DELL'UNITÀ OPERATIVA**

<b>Numero massimo utenti</b>	12
<b>Tipologia servizio</b>	Servizio riabilitativo con prestazioni pluridisciplinari volte al recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da disabilità psichica di età compresa tra i 10 e i 14 anni

**PERSONALE DELL'UNITÀ OPERATIVA**

<b>Direttore Sanitario</b>	1
<b>Neuropsichiatra supervisore delle procedure e dei processi clinici</b>	1
<b>Psicologo Psicoterapeuta</b>	1
<b>Educatori</b>	6 + 1 Coordinatore
<b>Infermiere Professionale</b>	presenti ore diurne e reperibili H24
<b>Operatori Servizi Sanitari (O.S.S.)</b>	6
<b>Assistente Sociale</b>	1
<b>Segretaria Amministrativa</b>	1
<b>Direttore Amministrativo</b>	1
<b>Ausiliaria per pulizie della struttura</b>	1
<b>Autista</b>	1

## PREMESSA

Gentile signore/a, questo documento costituisce la “Carta dei Servizi” della Comunità Terapeutica Riabilitativa Psichiatrica per pre-adolescenti “Crisalide”.

Con questa Carta dei servizi, la Soc. coop. Agricola e sociale “Comunità Crisalide” con i servizi da essa gestiti e qui descritti, si impegna:

- ad adottare gli standard di quantità e qualità definiti nella Carta dei servizi;
- a informare degli standard adottati, oltre che l’Amministrazione Pubblica, anche gli ospiti;
- a verificare annualmente il rispetto degli standard e il grado di soddisfazione degli utenti.


La Carta dei servizi è un documento dinamico, che subirà miglioramenti e integrazioni in base all’esito dei momenti di verifica e in funzione dell’evoluzione dei diversi servizi.

Partecipano alla definizione della loro evoluzione:

- la Pubblica Amministrazione;
- i fruitori del servizio;
- La Comunità ed i suoi collaboratori.


## CHI SIAMO

### SEDE LEGALE


 Viale Aldo Moro, 233 - 93019 Sommatino (CL)  
Tel. 0922.709148 - Fax 0922.709076 - Cell. 320 2991770  
P. IVA 01928900859  
pec: [comunitacrisalide@pec.it](mailto:comunitacrisalide@pec.it)  
e-mail: [segreteriaicrisalide@hotmail.com](mailto:segreteriaicrisalide@hotmail.com)


### SEDI OPERATIVE

#### **Comunità Terapeutica Assistita per minori CTA “CRISALIDE”**


 SEDE TOSCANA Collecchio n° 40 58051 MAGLIANO IN TOSCANA (GR)

#### **Comunità Educativa Integrata (ai sensi dell’art. 4 del DPR 158 Allegato G) per minori “CRISALIDE”**

 Sede SICILIA Via Aldo Moro, n° 233 93019 SOMMATINO (CL)


 Sede SICILIA Via Verona, n° 4 95030 MASCALUCIA (CT)

#### **Gruppo Appartamento per neomaggiorenni “Crisalide”**

 Sede SICILIA Corso Umberto I, n° 525 93019 SOMMATINO (CL)

### COMUNITA’ AMICHE

#### **Comunità Terapeutica Assistita per minori CTA “ETHOS”**

 Via Generale Cascino, n° 266, 93012 GELA (CL)

## LA STORIA DELLA COOPERATIVA

Dal Gennaio del 2000 la comunità Crisalide, grazie alle sue tre sedi, risponde ad un bisogno sempre più emergente di minori affetti da disagio psichico.

Nel 2001 il signor Alessi dà vita alla Cooperativa Sociale denominata "La Crisalide", rivestendone la carica di Presidente ed Amministratore Unico e attivando alcune Strutture residenziali socio assistenziali per minori affetti da patologie psichiatriche.

Prosegue, specializzandosi nel settore del disagio psichico, attraverso la frequentazione di diversi corsi di formazione.

Nell'anno 2009 fonda la Società "Santa Maria di Betlemme s.r.l.", in qualità di Amministratore Unico ed attiva la prima Struttura terapeutica riabilitativa per adolescenti presente sull'intero territorio regionale siciliano con la Società Santa Maria di Betlemme denominandola "C.T.A. Ethos" e ottenendo il decreto di accreditamento definitivo n. 675/2018.

Sempre nel 2015 fonda la Soc. Coop. Comunità Crisalide poiché la precedente coop. La Crisalide ha ritenuto opportuno non rinnovare il mandato di amministratore della stessa, nel mese di gennaio dello stesso anno attiva la comunità alloggio omonima occupandosi di minori con patologie psichiatriche. Nell'anno 2021 a seguito delle numerose segnalazioni da parte dei servizi di neuropsichiatria territoriali nazionali nasce l'idea di creare una cta per pre-adolescenti dedicata a minori tra i 10 e fino al raggiungimento del 15 anno poiché nelle strutture sopra indicate la convivenza di tali utenti non era idonea ad intraprendere un percorso terapeutico adeguato, codesta iniziativa è stata realizzata nel comune di Magliano in Toscana (GR) dalla Soc Coop Comunita Crisalide, grazie alla normativa specifica che prevedeva nella regione Toscana la realizzazione di strutture dedicate ai minori pre-adolescenti, tale comunità ha una dotazione di 12 posti letto ed è stata accreditata dalla Regione Toscana con decreto di accreditamento n 3343 del 04/03/2021.

Nel Dicembre dell'anno 2022 inizia il processo di trasformazione della Comunità educativa Crisalide sita a Sommatino (CL) da "educativa" ad "educativa - integrata" (ai sensi dell'art. 4 del DPR 158 Allegato G) riuscendo ad attivare l'integrazione socio-sanitaria attraverso l'inserimento di nuove figure professionali all'interno dell'equipe in rispetto al decreto del 31/07/2017 recante "Approvazione del documento del servizio socio sanitario regionale piano delle azioni e dei servizi socio- sanitari", pubblicato nella Gurs n.32 del 04 Agosto 2017.

Nell'Ottobre dell'anno 2023 nasce la comunità educativa integrata (ai sensi dell'art. 4 del DPR 158 Allegato G) "Crisalide" nella provincia di Catania, precisamente a Mascalucia, che ospita 10 minori in età adolescenziale, dai 13 ai 18 anni, di entrambi i sessi. Essa è una struttura residenziale che integra l'aspetto psicoterapeutico, educativo e riabilitativo.

L'esperienza maturata negli anni ha insegnato che diventa di fondamentale importanza assicurare agli ospiti una continuità di cura una volta terminato il percorso riabilitativo all'interno della comunità. Spesso infatti si verificano situazioni in cui il minore, una volta dimesso, non riesca a mettere in atto quanto appreso durante il percorso comunitario, rendendolo vano. Nasce da qui l'esigenza nel 2024 di dar vita ad un gruppo appartamento.

## PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

La **Comunità Terapeutica per pre adolescenti "Crisalide"** offre un servizio socio-riabilitativo terapeutico educativo individualizzato ed opera in regime residenziale, erogando prestazioni pluridisciplinari volte al recupero funzionale e sociale di soggetti, di entrambi i sessi, affetti da disabilità psichica di età compresa tra 10 e 14 anni alla data di inserimento.

L'equipe multidisciplinare sviluppa progetti individuali terapeutici e riabilitativi, formulati a seconda della personale storia di vita, della diagnosi, della valutazione psicodinamica della personalità, della presenza o meno della famiglia, con l'obiettivo di restituire e mantenere nei giovani il più elevato livello di autonomia acquisibile e limitarne il rischio involutivo.

### LA STRUTTURA

La comunità terapeutica per minori "Crisalide" si trova a Magliano in Toscana, in provincia di Grosseto, all'interno del parco della Maremma. Il territorio comunale di Magliano in Toscana si estende su una superficie che interessa la parte centrale della Maremma grossetana; confina a nord-ovest con il comune di Grosseto da cui dista 28 km, a sud-est con il comune di Manciano da cui dista 29 km e a sud con il comune di Orbetello da cui dista 24 km.

Essa può accogliere il numero massimo di 12 utenti, di entrambi i sessi e di età compresa tra i 10 e i 14 anni che presentano problemi di carattere psichico.



La comunità è una struttura sviluppata su due livelli, circondata da un'ampia area verde, parte integrante della struttura stessa, con gazebo, panchine, alberi e zone adibite al gioco e all'attività ricreativa.

L'abitazione presenta al pian terreno:

- Cucina – sala pranzo
- Sala ricreativa, un'ampia sala tv/soggiorno accogliente in cui ritrovarsi condividere momenti ricreativi e di socializzazione.
- Lavanderia
- 2 servizi igienici
- 6 ampie camere da letto, ciascuna da 2 posti letto. Attrezzate da ogni confort prevedono letto, comodino, armadio, sedia e scrivania.

Al Piano primo invece troviamo:

- Stanza per colloqui terapeutici
- Ufficio amministrazione
- Locale per assistenza sanitaria di primo intervento,
- Stanza operatori
- Sala per attività terapeutiche e di socializzazione.

La Comunità terapeutica è in linea con le caratteristiche proprie delle case di civile abitazione, adeguandole alle modalità organizzative necessarie al funzionamento del servizio. L'organizzazione degli spazi interni garantisce ai minori il mantenimento e lo sviluppo dei livelli di autonomia individuale.

L'arredo è pensato per creare un ambiente di tipo familiare, caldo e rassicurante che l'ospite può personalizzare e accogliente in cui l'ospite possa ritrovarsi a condividere momenti ricreativi e di socializzazione.

L'obiettivo principale della comunità è di attivare un processo di cura che tende a rendere manifeste le potenzialità e i livelli di autonomia ancora inespressi dagli adolescenti che scelgono di abitare con noi.

La comunità ha sede in una struttura adeguata agli standard strutturali, come da D.P.R. 14.01.1997 in particolare l'Associazione garantisce la messa a norma degli impianti gas, idraulico ed elettrico, la piena applicazione della L. 626/94, il corretto smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali, pulizia, confort. Ha inoltre attuato, entro i termini di legge, il processo per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

## **OBIETTIVI**

La Comunità terapeutica si propone di fornire efficaci risposte ai bisogni dei minori attraverso i seguenti obiettivi:

- Offrire al minore un ambiente protettivo e accogliente, che gli consenta di rafforzare e sviluppare la propria individualità armoniosamente, favorendo un normale processo di crescita
- Prevenzione e tempestività degli interventi;
- Passaggio graduale da una condizione di deresponsabilizzazione ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria;
- Mantenimento dei rapporti tra l'adolescente e la famiglia per la formulazione di un piano di intervento globale;
- Lavoro di rete con i servizi inviati nell'ottica di una collaborazione nella progettazione dei percorsi individuali degli ospiti, con incontri e verifiche, fino a progetto ultimato al fine di poter garantire il reinserimento sociale;
- Promozione della socializzazione e della scolarizzazione;
- Sviluppo delle abilità personali e interpersonali di automonitoraggio e controllo.
- Integrazione con il territorio attraverso la partecipazione e la promozione di iniziative che coinvolgano i diversi stakeholders. Tali iniziative sono necessarie allo scambio e all'acquisizione di competenze, a sollecitare la disponibilità di risorse, a favorire la sensibilizzazione rispetto alle problematiche legate alla neuro-psichiatria adolescenziale, e a garantire maggior visibilità alla società per agevolare l'attuazione e il consenso intorno alle attività della Comunità "Crisalide".
- Promozione della cultura della qualità attraverso la valorizzazione delle risorse umane che operano all'interno della struttura, il monitoraggio costante del processo di erogazione del servizio, finalizzato all'attivazione di percorsi di miglioramento della qualità.

Tra gli obiettivi che la comunità si prefigge uno è quello di far sperimentare nuovi percorsi per una vita indipendente ed autonoma, insegnando loro a vivere e a relazionarsi agli altri, grazie ad attività



quotidiane strutturate sia all'interno che all'esterno della comunità quali:

- attività di carattere terapeutico individuale e di gruppo – psicoterapie verbali, a mediazione corporea, terapie artistiche (musicoterapica, arteterapia, psicomotricità);
- Attività di carattere educativo-pedagogico-espressione corporea, educazione alla sensorialità, laboratorio teatrale, attività di canto corale;
- Attività ricreative e culturali, individuali e di gruppo a contatto con altre realtà presenti sul territorio (centri sportivi, musei, teatri, spazi sociali, biblioteche, ecc.)
- Vacanze ed uscite in ambienti naturali dove sia possibile ricercare un rapporto di conoscenza ed intimità con la materia e gli elementi primari.
- Attività di studio.
- Attività di orto, coltivazione.
- Laboratorio di cucina.

La comunità intende offrire al giovane un'esperienza di vita orientata ad un grado di autonomia adeguato alle proprie potenzialità, in uno spazio in cui l'ascolto e l'espressione delle dinamiche conflittuali, consentano alla persona l'attivazione del processo di contenimento e trasformazione dei disturbi. In un'ottica di presa in carico globale della persona accolta, viene considerata la possibilità di un coinvolgimento attivo del nucleo familiare di appartenenza. L'intervento riabilitativo individualizzato prende in considerazione tutte le relazioni già esistenti attorno alla persona accolta nella comunità come terapeuti e/o operatori, scuole, ambiti sociali.

### **GIORNATA TIPO**

Al fine di scandire i ritmi della giornata, questa è articolata in "tappe" atte a dare dei precisi punti di riferimento per ogni giornata, sia rispetto al gruppo che rispetto alla persona. (La gestione della quotidianità rientra a pieno titolo nella attività riabilitanti e riabilitative.)

A titolo esemplificativo si propone la seguente articolazione della giornata tipo:

#### MATTINA

1. *Sveglia*
2. *Igiene personale*
3. *Riassetto camere*
4. *Colazione*
5. *Attività didattiche / scuola*
6. *Preparazione pranzo*
7. *Pranzo*

#### POMERIGGIO

8. *Spazio libero/riposino pomeridiano*
9. *Merenda*
10. *Attività didattiche o ricreative (laboratori con educatori o attività extracomunitarie)*
11. *Spazio libero*
12. *Riassetto camere e spazi comuni*
13. *Igiene personale*
14. *Preparazione cena*

#### SERA

15. *Cena*
16. *Spazio libero*
17. *Messa a letto*

Al momento dell'inserimento l'ospite viene affiancato sia nella cura dell'igiene personale, sia nella gestione del proprio spazio abitativo, per poi, nel trascorrere del tempo raggiungere maggiore autonomia.

La preparazione degli alimenti rientra nel progetto psico-socio-educativo dell'ospite e si connota come un momento di vita sociale e di indipendenza; così come il lavaggio della biancheria e degli indumenti al fine di rendere la loro permanenza in struttura il più familiare possibile.

Il Menù, il quale segue i valori nutrizionali riportati nella tabella dietetica fornita dall'ASL di riferimento, sarà definito ogni 15 gg dagli ospiti coadiuvati dall'operatore.

Sono così previste e supportate le attività individuali (cura della propria persona, attività ricreative individuali), così come sono programmate le attività di gruppo all'interno e all'esterno della struttura.

Al fine di coinvolgere gli ospiti in attività di risocializzazione ed integrazione sociale, gli stessi verranno coinvolti ed inseriti in attività ricreative e momenti di socializzazione più ampi a livello locale.

L'ospite, una volta inserito in comunità dovrà impegnarsi a rispettare le regole e gli ambienti comunitari.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

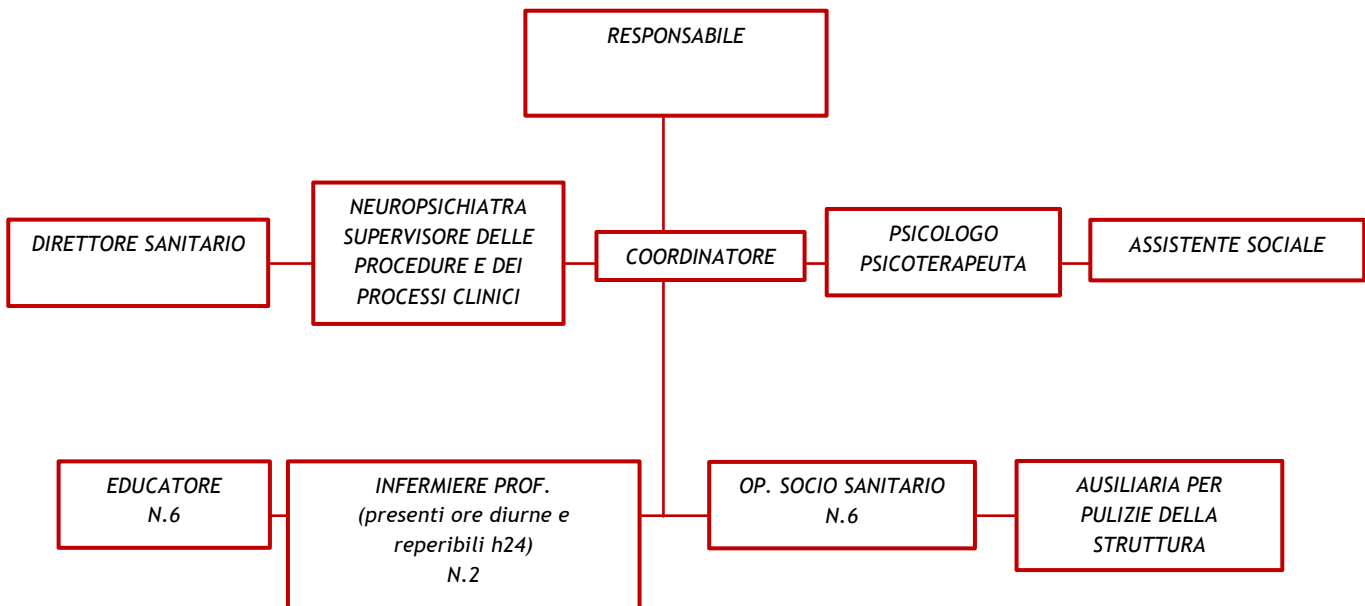
Visto che una delle finalità della Comunità è quella di reinserire il minore nell'ambiente familiare, vengono favoriti gli incontri con i parenti, i quali sono anche coinvolti, dove c'è la possibilità, nella predisposizione e verifica del progetto educativo individuale, col coordinatore e con gli operatori della struttura, nonché con i servizi che ne hanno disposto l'inserimento.

In accordo con i Servizi Sociali di riferimento, viene stabilita la cadenza degli incontri e dei contatti telefonici con i familiari.

Ogni ospite può ricevere visite da parte dei servizi invianti e dei familiari, previa autorizzazione da parte del coordinatore.

# FIGURE PROFESSIONALI E LAVORO IN EQUIPE

## ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE



Il personale opera con la metodologia di lavoro in equipe per il raggiungimento degli obiettivi predisposti e negoziati sia con l'ospite che con i servizi invianti.

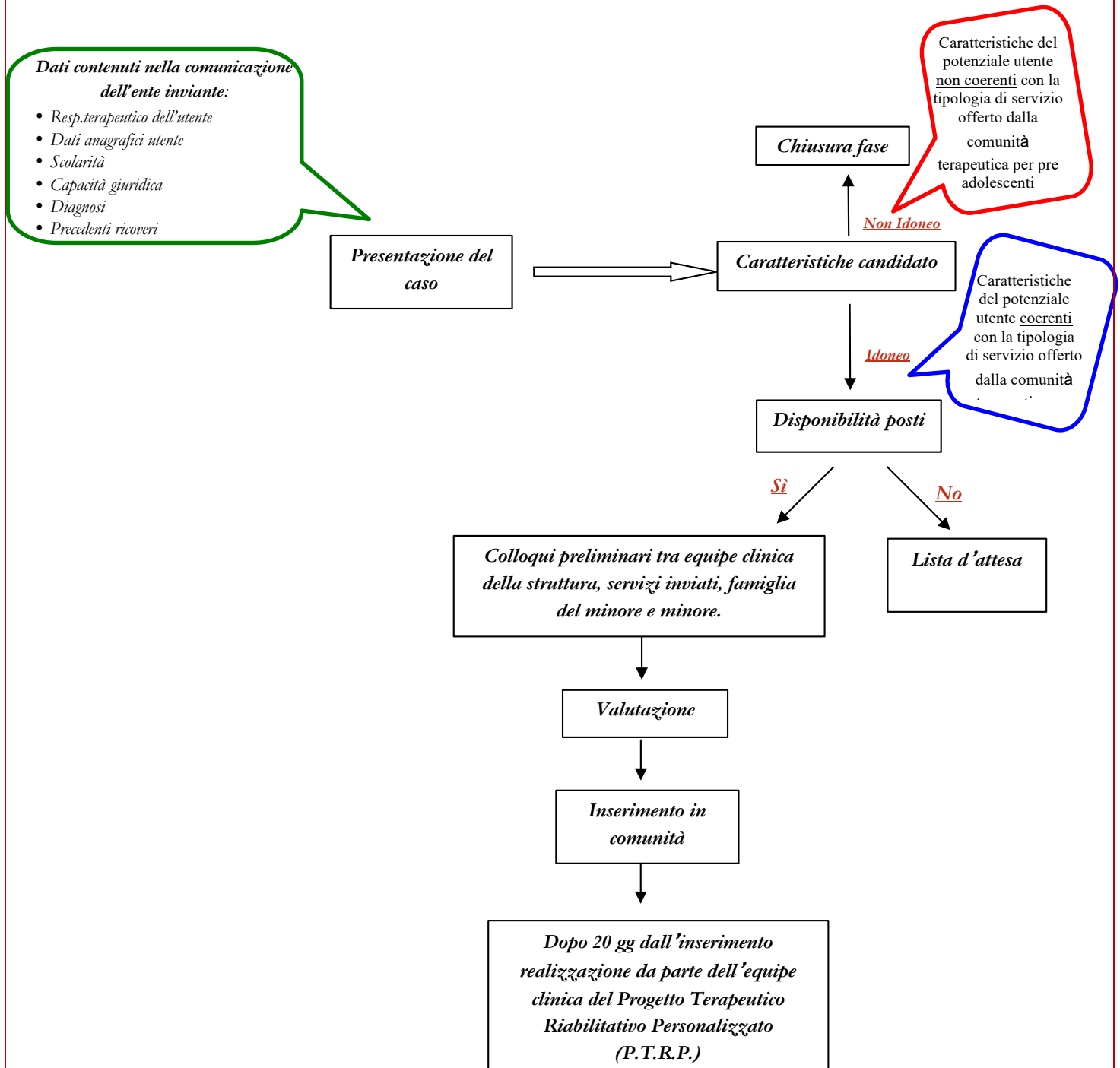
Tutta l'equipe di lavoro è disponibile per incontri periodici con i familiari e per eventuali colloqui preventivamente concordati.

L'equipe di lavoro ogni anno partecipa a corsi di formazione esterni sulle tematiche di interesse per ciascuna professionalità.

La società attua un sistema di verifica e controllo degli obiettivi statuari tale da assicurare un intervento di qualità nell'ambito della riabilitazione dell'adolescenza. Il metodo di gestione del personale e il piano formativo, oltre all'impianto metodologico utilizzato, favoriscono la creazione di condizioni che permettono di raggiungere risultati positivi per gli ospiti minori delle strutture realizzate.

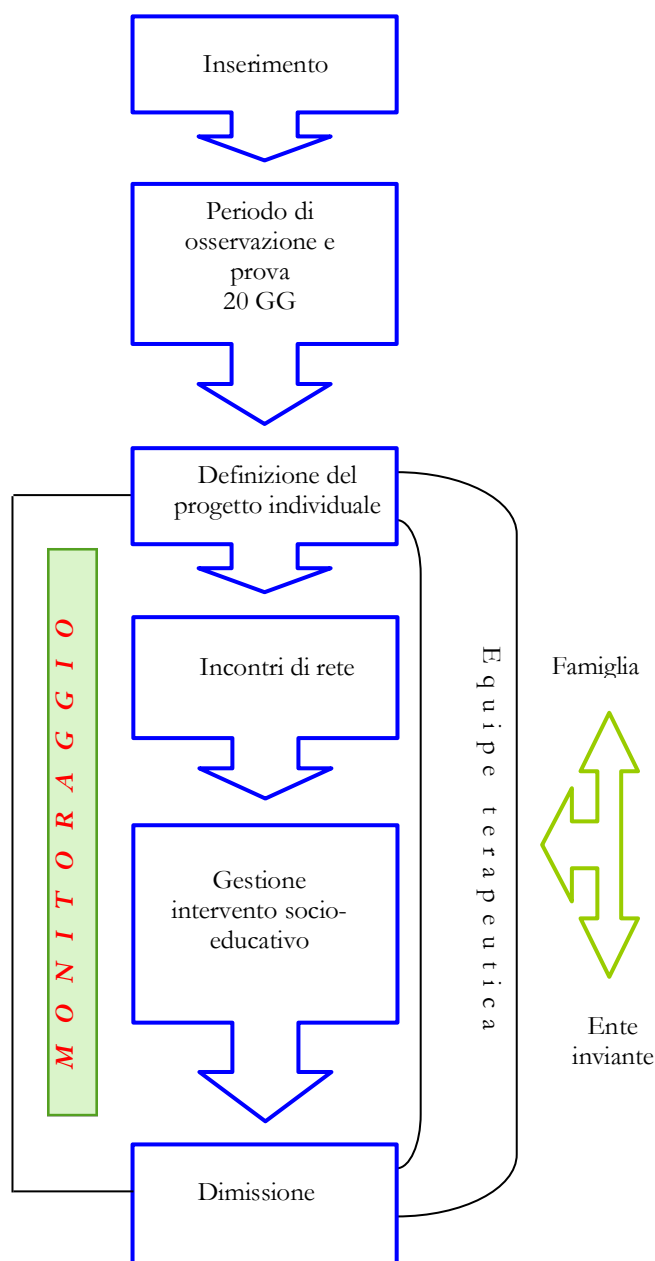
# MODALITA' D'INSERIMENTO

La valutazione dell'ingresso in Comunità avviene dopo una serie di colloqui ed un invio di materiale clinico da parte dei referenti istituzionali del caso (Neuropsichiatria Infantile, Psicoterapeuta, Psicologo, ecc.). Nello specifico la procedura può essere riassunta nel seguente schema di flusso:



Nella fase d'inserimento dell'utente, qualora quest'ultimo provenga da altre regioni ed in seguito ad apposita richiesta da parte dell'ente inviante, sarà cura della comunità stessa assicurare il trasporto dell'ospite, tramite apposito mezzo, all'interno della struttura.

# MODALITA' D'INTERVENTO



Le modalità di presa in carico, di cura e di trattamento, sono fondate sull'osservazione condotta dall'equipe clinica, che orienta il suo intervento attraverso un progetto individualizzato. Per ogni ospite viene redatta una cartella clinica personale in cui viene riportata una relazione mensile, oltre gli obiettivi dell'intervento riabilitativi ed i colloqui con i familiari.

Inoltre sarà fondamentale fin dall'ingresso dell'utente, come precedentemente specificato, oltre ad esibire e far sottoscrivere il regolamento comunitario, costruire un accordo terapeutico, con lo stesso e la famiglia, ove possibile, come detto, co-condiviso con i vari attori inviati e committenti, un Contratto Terapeutico, che sarà fondamento della futura alleanza terapeutica.

La comunità interviene per cicli di trattamento che possono avere una durata variabile tra uno e tre anni.

La struttura e gli operatori hanno l'obbligo di attuare interventi affinché i minori rimangano collegati al proprio contesto familiare e sociale, monitorando attentamente le dinamiche relazionali.

Devono facilitare e promuovere i rapporti con il nucleo di appartenenza e, dove è possibile, prevedere brevi soggiorni in famiglia.

### **PROGETTO TERAPEUTICO RIABILITATIVO PERSONALIZZATO (PTRP)**

L'equipe clinica della struttura, in accordo con la rete istituzionale coinvolta, il soggetto stesso e ove possibile la sua famiglia d'origine, stila per ciascun utente un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato, in modo da favorire un processo di crescita equilibrato e armonico, e favorire un recupero fisico, psicologico e sociale.

Esso viene stilato a 20 gg circa dall'inserimento in struttura dopo un'attenta osservazione e valutazione del minore.

È strutturato su due livelli: il Progetto di Struttura ed il Progetto Individualizzato:

Il **Progetto di Struttura** chiarisce l'offerta terapeutico-riabilitativa della Comunità con l'obiettivo generale di curare la persona promuovendone sia le competenze affettivo-relazionale sia l'inclusione sociale mediante l'applicazione di un modello di lavoro che va adattato alle esigenze peculiari di ciascun utente e può di volta in volta prevedere in maniera strutturata:

- colloqui clinici e psico-educazionali settimanali con i membri dell'equipe multidisciplinare;
- psicoterapia individuale e di gruppo a cadenza settimanale;
- gruppi settimanali sul qui ed ora comunitario condotto dall'assistente sociale;
- grande gruppo condotto mensilmente ove partecipano tutti gli operatori della struttura e gli ospiti ove si analizzano le criticità comunitarie e l'andamento del gruppo comunitario;
- interventi sull'abilità di cura del sé corporeo e degli spazi abitativi;
- accompagnamento nel conseguimento degli obblighi scolastici e/o di titoli professionali;
- incontri periodici con i familiari, i servizi territoriali competenti e l'equipe clinica della struttura;
- pianificazione, ove possibile, di rientri periodici nel contesto familiare;
- laboratori ludico-ricreativi, occupazionali e nell'area degli apprendimenti da svolgere entro le mura comunitarie;
- attività sportive, di volontariato, ricreative e di socializzazione per il tempo libero da svolgere nella comunità locale;
- monitoraggio del percorso comunitario dell'utente attraverso:
  - una riunione clinica settimanale cui partecipa l'intera equipe multidisciplinare;
  - la compilazione giornaliera del "diario di bordo" per favorire la comunicazione di tutte le informazioni utili tra un membro e l'altro dell'equipe;
  - aggiornamento cartelle cliniche; relazioni mensili di osservazione sul singolo utente a cura del case manager preposto.

Il **Progetto Personalizzato** prevede gli specifici obiettivi che s'intendono perseguire insieme al minore nelle seguenti singole aree di intervento:

- Area clinica;
- Area psicologica;
- Area riabilitativa (disabilità ed abilità del paziente nelle singole aree di funzionamento : Cura del sé corporeo, Abilità di base utili per il compimento degli atti usuali della vita quotidiana e cura degli spazi abitativi, Autonomia personale) ;
- Area della risocializzazione (area della famiglia, inclusione sociale, istruzione).

### **INCONTRI PERIODICI**

Gli incontri periodici di verifica progettuale sono così strutturati:

- Primo incontro, dopo 45 giorni dall'ingresso in struttura, di presentazione e condivisione del progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP) stilato dall'equipe della comunità, al

quale prenderanno parte i servizi invianti, la famiglia e l'ospite in modo da assicurare la condivisione del progetto.

- Incontri periodici di verifica progettuale svolti ogni 90 giorni in presenza dei servizi invianti, della famiglia e dell'ospite utili ad effettuare una verifica sull'andamento del percorso comunitario del ragazzo/a. Nella fase iniziale dell'incontro le diverse parti si scambiano informazioni, pareri e progettazioni; nella fase successiva, ove possibile, vengono sentiti e aggiornati i genitori circa il percorso del figlio stesso; nella fase conclusiva partecipa all'incontro anche il minore in modo da poter condividere con lui il progetto pensato e assicurare una totale condivisione e trasparenza.

Gli incontri si svolgeranno in comunità in presenza di tutta l'equipe clinica. La comunità in alternativa alla presenza fisica, mette a disposizione una sala riunioni multimediale ubicata in loco, dove poter effettuare gli incontri in remoto su piattaforma Zoom, meet o teams con registrazione on-line della riunione che fungerà da verbale. La registrazione su richiesta, potrà essere inviata a tutti i servizi territorialmente competenti che partecipano alla riunione.

### **RELAZIONI PERIODICHE**

La Comunità trasmette periodicamente relazioni ai servizi territorialmente competenti per aggiornarli circa l'andamento del percorso comunitario dell'ospite:

- Trasmissione relazioni mensili a cura del case manager;
- Trasmissione relazioni cliniche bimestrali a cura della psicoterapeuta e della neuropsichiatra della comunità.

### **PRESTAZIONI DI CARATTERE PSICOLOGICO-RIABILITATIVO**

- Psicoterapia individuale settimanale;
- Gruppi psico-emozionali condotti dalla psicoterapeuta;
- Colloqui sociali settimanali con l'assistente sociale;
- Gruppi sul qui ed ora comunitario condotti settimanalmente dall'assistente sociale;

La comunità vuole essere guida (contenimento-normatività) e rispecchiamento (empathia-mentalizzazione) per il minore, per aiutarlo gradualmente nell'elaborazione della sua storia e delle gravi carenze o traumi subiti, conducendolo verso una nuova fiducia in sé stesso e nella figura dell'adulto e successivamente all'apertura verso la costruzione di nuovi legami familiari e/o rinnovate relazioni con la famiglia di origine. Tutto ciò attraverso la formazione costante degli operatori di riferimento e con il supporto di figure professionali.

## **MODALITA' DIMISSIONE**

Fase conclusiva del percorso comunitario:

1. Dimensione clinica e analisi del vissuto emotivo del ragazzo;
2. Fase di confronto e programmazione con Enti di provenienza e successiva programmazione continuativa del percorso di cura sul territorio;

3. Preparare una festa per separarsi e salutarsi dalla struttura, se possibile assecondare i desideri dell'utente; verbalizzare la naturale difficoltà nel separarsi;
4. Far preparare uno scritto all'ospite sulla sua storia (cosa ha imparato e cosa no in CTA) o comunque far esporre al minore cosa ritiene di aver compreso in comunità e cosa no;
5. Predisporre prove di autonomia e di gestione del tempo a disposizione (tipo farsi da mangiare da soli, gestione del denaro, sistemazione ambienti e altro);
6. Incontri\contatti periodici più frequenti con il servizio inviante, nel periodo antecedente ed in quello successivo alla dimissione;
7. Consegna o spedizione, ai servizi, del materiale clinico progettuale e relazione di dimissione, redatta a cura del Case Manager e dell'equipe clinica.

## PRINCIPI FONDAMENTALI

Come principi generali per la Carta dei servizi, la Comunità "La Crisalide" fa riferimento a quelli indicati nella Direttiva Ciampi del 27 gennaio 1994:

- uguaglianza: i servizi offerti si basano sul principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini-clienti, fondato a sua volta sull'articolo 3 della Costituzione, secondo il quale tutti i cittadini hanno pari dignità senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche e socioeconomiche;
- imparzialità e trasparenza: la Comunità svolge la propria attività secondo criteri di trasparenza, obiettività, giustizia e imparzialità. La Carta dei servizi costituisce lo strumento attraverso il quale ci impegniamo, con l'Amministrazione Pubblica e con i cittadini/clienti, a dichiarare il nostro mandato e le modalità con le quali monitoriamo e valutiamo, con il concorso dei nostri interlocutori, i nostri interventi e il livello di gradimento degli stessi;
- continuità: La Comunità garantisce, attraverso le proprie strutture, la regolarità e la continuità dei servizi offerti, adottando le necessarie misure per evitare i disagi derivanti dall'interruzione o dal mal funzionamento dei servizi stessi;
- diritto di scelta: La Comunità prevede che l'accesso sia il più possibile semplificato, privo di appesantimenti burocratici fatta salva l'adesione volontaria ai programmi di riabilitazione e/o assistenza;
- efficienza ed efficacia: La Comunità i propri servizi prestando la massima attenzione all'efficienza della propria azione e alla sua efficacia, nell'attuazione dei progetti.

La Società intende creare strutture rivolte alla cura del disagio psichico adolescenziale e pre-adolescenziale, laddove i servizi pubblici non possano far fronte alla pressante richiesta e fabbisogno sociale e intende privilegiare una modalità di intervento terapeutico-educativo che privilegia l'approccio transdisciplinare.

Rappresenta un principio imprescindibile per la Società porre in primo piano il servizio erogato dalle singole unità operative in termini di efficacia terapeutica rispetto l'utente e di sostenibilità sociale rispetto al contesto territoriale in cui opera.

Tra coloro che, con diversi ruoli e responsabilità, operano all'interno della Società sono condivisi valori quali:

- il rispetto dei rapporti umani,
- l'entusiasmo,
- il lavoro di squadra ,
- la creatività .

Il rispetto dei rapporti umani viene inteso come il principio che ci permette di dare valore alle differenze interpersonali ed interculturali ed al concetto di umanità di cui prendersi cura ; l'entusiasmo ci caratterizza nel senso di impulso vitale verso la vita e verso il proprio mestiere ; siamo convinti che ,



per poter rendere manifesti tali valori , ci sia bisogno di lavoro di squadra , valore legato alla capacità di collaborazione e dialogo, ovvero la capacità di essere comunità di operatori, “co-costruendo” una struttura organizzativa in grado di creare le condizioni per permettere alla creatività di ognuno di manifestarsi; creatività intesa da noi come qualità originale del nostro modello di intervento, valore primario dell’essere umano, da ritrovare, che avvicina all’atto artistico ed artigiano la nostra azione terapeutica ed educativa.

## DIRITTO ALLA PRIVACY

Il personale non potrà in nessun caso e per nessun motivo divulgare dati e notizie relative ad altro personale, ospiti, familiari di riferimento, visitatori e circostanze relative al servizio proprio. Eventuali fatti o dati che possono nuocere alla gestione dei servizi dovranno, da parte del personale che n’è venuto a conoscenza, essere immediatamente comunicati alla Direzione.

## ADEMPIMENTI DI LEGGE

In relazione alle normative vigenti, nello specifico il D.Lgs 196/03 e la Legge 626/95, la Soc. coop. Agricola e sociale “Comunità Crisalide” ha adottato provvedimenti conseguenti alle prescrizioni richieste.

D. Lgs 196/03

Nel dettaglio è stata adottata una modalità operativa nella gestione dei dati sensibili che prevede, oltre al rispetto della privacy di tutte le persone coinvolte nei progetti, la gestione di tutte le informazioni con modalità protetta e la delega della gestione stessa dei dati sensibili a persone identificate come affidabili e investiti di responsabilità formale.

Tutta la documentazione relativa al consenso al trattamento dei dati personali degli utenti inseriti, è conservato nella cartella personale.

I dati personali e sensibili non sono oggetto di diffusione e sono custoditi in base alle misure minime previste dall’art. 33 del D.Lgs 196/03 direttamente ed internamente dalla Società Crisalide.

Gli ospiti vengono informati al seguente riguardo:

- il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali, forniti tramite la compilazione della scheda all’ingresso o in altre occasioni, è necessario al fine di compiere le finalità istituzionali e statutarie dalla Società. I dati in oggetto si riferiscono a quanto richiesto dalla scheda personale compilata al momento dell’ingresso insieme a un operatore e sono, di seguito, sintetizzati e suddivisi in dati obbligatori e dati sensibili.

Dati obbligatori	Dati sensibili
nome e cognome	stato di salute psichico e documentazione
Sesso	stato di salute fisico e documentazione
codice fiscale	esami clinici e loro esiti
luogo e data di nascita	situazione sociale e familiare
residenza attuale	situazione giudiziaria
residenze precedenti	Situazione scolastica e lavorativa
tipo e numero di documenti di identità	

Nello specifico tale raccolta è utile ad acquisire i minimi dati indispensabili per poter procedere alla programmazione di un percorso riabilitativo successivo alla permanenza presso la comunità. Il trattamento sarà effettuato principalmente con sistemi informatizzati e telematici, e parzialmente con metodi manuali.

Il trattamento è svolto direttamente dalla Società, presieduta dal Titolare del trattamento Sig. Giacomo Alessi

I dati forniti non saranno in alcun caso trasmessi all'estero e non saranno diffusi ma comunicati, solo se necessario, alle seguenti realtà che operano secondo le stesse finalità dell'Associazione, nel caso queste collaborassero alla definizione del suo programma riabilitativo: Aziende ASL e ogni suo servizio pertinente ( Ospedali, Medici, Servizi Sociali, etc.).

626/95

Per quanto attiene la sicurezza sul posto di lavoro, si è provveduto al controllo e alla messa a norma di tutti gli impianti, alla nomina di un Responsabile per la sicurezza, alla formazione specifica richiesta, e alla rilevazione e stesura di un piano dei rischi potenziali, come prescritto dalla norma.

## ***STRUMENTO DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO***

Per monitorare l'andamento del servizio e il raggiungimento degli obiettivi proposti, verrà utilizzato un questionario di gradimento, relativo alle domande di natura sociosanitaria da utilizzare da parte di ospiti e familiari, enti di riferimento e amministratori.

Il questionario sarà uno strumento più completo per coinvolgere tutti i clienti in modo semplice ed efficace. Le risposte saranno elaborate statisticamente e le indicazioni emerse saranno prese in considerazione e valutate dalla Direzione per orientare al meglio il servizio.

Nel corso del percorso socio-riabilitativo verranno effettuati, con cadenza semestrale, degli incontri di verifica con i servizi territorialmente competenti per analizzare l'andamento del percorso e le condizioni dell'ospite .